

Spett.le

Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento IV – Servizio 2

“Tutela Acque e Risorse Idriche”

V.le Giorgio Ribotta, 41

00144 ROMA

c.a. Responsabile del Procedimento

FST Aldo Tozzi

Pec: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Mail: tutela.acque@cittametropolitanaroma.gov.it

Roma, 09.11.2020

Prot. n. 50/2020

Oggetto: Ambiente Guidonia srl: domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da falda idrica sotterranea mediante pozzo. Località Inviolata – Guidonia Montecelio. ADEGUAMENTO DEL VOLUME ANNUO DERIVATO

Con riferimento alla domanda di concessione in oggetto (vs. identificativo ID 2544), specifichiamo che il volume derivato di 15.500 m³/a (per il quale è stata chiesta la concessione) è stato valutato come **quantitativo massimo** pur nella ipotesi di poter beneficiare dell’apporto del permeato prodotto dall’impianto ad osmosi inversa dell’adiacente discarica di proprietà della Ecoitalia ’87 srl.

Considerando che l’impianto TMB a cui il pozzo è asservito dovrà essere sottoposto alle procedure di **avviamento e collaudo funzionale**, durante le quali, verosimilmente, la quantità di rifiuti smaltiti sarà a regime (e con essi i consumi idrici collegati ai processi) solo nella seconda metà dell’anno;

Considerando inoltre che l’iter autorizzativo per l’impianto ad osmosi inversa della società Ecoitalia ’87 è già iniziato e quindi, verosimilmente, nella seconda metà dell’anno l’importante **apporto del permeato** darà un contributo sostanziale al fabbisogno idrico dell’impianto TMB a cui il pozzo è asservito;

Considerando infine che l’**apporto delle acque meteoriche incidenti sui tetti**, ancorché incostante, dà un contributo non trascurabile al fabbisogno delle acque di processo minimizzando, quando disponibili, la necessità di emungimento dal pozzo.

Alla luce di tutto quanto sopra considerato e nell'intento di minimizzare l'impiego delle risorse idriche valorizzando l'impiego di acque (di recupero) altrimenti destinate allo scarico in corpi idrici superficiali, *riteniamo di poter limitare a 10.000 m³/a il volume di acqua derivato da falda idrica sotterranea di cui si chiede la concessione.*

Tale riduzione si riflette proporzionalmente nei diversi impieghi della risorsa idrica, eccezion fatta per quello destinato al consumo umano.

L'impiego risulta pertanto così ripartito:

Consumo umano	750	m ³ /a
Uso industriale	6.271	m ³ /a
Uso igienico ed assimilati	1.944	m ³ /a
Uso innaffiamento	1.035	m ³ /a
TOTALE	10.000	m³/a

In attesa di riscontro, cogliamo l'occasione per porgere

Distinti Saluti


AMBIENTE GUIDONIA S.r.l.